

ASSEMBLEA Conti ok Croce Verde, nuova sede entro il 2020?

Se una Bellinzona allargata dovesse nascere dalla fusione di più Comuni dopo la votazione del prossimo 18 ottobre, è auspicabile che la nuova sede della Croce Verde possa sorgere entro il 2020 a sud o a nord della Città. L'auspicio è stato espresso martedì sera nel corso dell'assemblea dell'ente pre-ospedaliero dal suo presidente Vincenzo Lacalamita. Qualora si concretizzasse il disegno aggregativo, ha aggiunto, occorrerà infatti individuare un luogo consono alle esigenze di soccorso, che «si inserisca geograficamente in un contesto ideale, e che possa permettere una soluzione pratica ed economica». Il presidente spera pure che la nuova sede possa prendere forma nei prossimi 5-7 anni, ritenendo che sarebbe bello poter festeggiare i 100 anni della Croce Verde nella nuova struttura, nel 2020.

Questo è il futuro prossimo. Per quanto riguarda il presente, l'assemblea ha approvato all'unanimità i conti 2014 che chiudono con un risultato migliore rispetto a quanto preventivato. Le entrate (3,4 milioni) hanno superato di circa 140mila franchi la cifra stimata. Motivo per cui pure il disavanzo a carico dei Comuni convenzionati è leggermente meno elevato. Si tratta di 27.15 franchi pro-capite (contro i 28.50 previsti). A contenere gli aumenti hanno contribuito le entrate generate dalle attività collaterali svolte dall'ente, tra cui le lezioni di primo rivolte a cittadini e aziende. Sull'avvento di una terza ambulanza, la direttrice Katia Bogiani ha spiegato durante l'assemblea che, nonostante i Comuni del comprensorio abbiano già dato il loro consenso, l'analisi è ancora in corso e i fattori che determinano questa decisione sono molteplici. (RED)